

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

Spett.le

Comune di Casperia (RI)

Sede

Verbale n. 23 del 23 luglio 2018

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

- In data 22 febbraio 2018 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 8 il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr. parere n. 14 del 16 febbraio 2018);
- In data 26 giugno 2018 il Consiglio Comunale con delibera n. 20 ha approvato il rendiconto 2017 (cfr. verbale n. 21 del 22 giugno 2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 540.203,33 così composto:

fondi accantonati	per euro 531.060,08;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 9.143,25;
- Dopo l'approvazione del rendiconto 2017 il Consiglio Comunale ha effettuato una variazione sul bilancio di previsione 2018-2020 (cfr. parere n. 22 del 18 giugno 2018);
- Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non risultano adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva;
- Ad oggi non risulta che la Giunta abbia effettuato variazioni di competenza del Consiglio;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L e relazionato sul

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

mantenimento degli equilibri con relazione del 18 luglio 2018 in allegato alla proposta di delibera;

- Sinora non risulta applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione;
- In data 18 luglio 2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta rilascia il seguente parere.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio, tale è la scadenza per l'Ente in esame.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Si rammenta che l'art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone: "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta delibera sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia adeguato;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lett. g);

Con nota del 18 luglio 2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per equilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Resta inteso che sarà dovere e responsabilità dei referenti dei singoli uffici continuare a monitorare l'effettiva realizzazione di quanto oggi dichiarato, al fine di garantire costantemente il permanere degli equilibri e sarà loro cura avvisare tempestivamente i competenti organi nel caso in cui quanto preventivato non sia realizzato.

Si dà evidenza del fatto con l'operazione di assestamento non si intende applicare alcuna ulteriore quota di avanzo di amministrazione.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		17.016,81	17.016,81
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	805.006,00	-	805.006,00
2	Trasferimenti correnti	62.236,22	8.479,05	70.715,27
3	Entrate extratributarie	145.217,00		145.217,00
4	Entrate in conto capitale	380.735,14		380.735,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
6	Accensione prestiti	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	842000,00		842.000,00
totale		2.535.194,36	8.479,05	2.543.673,41
	totale generale delle entrate	2.535.194,36	25.495,86	2.560.690,22
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti		13.479,05	13.479,05
2	Spese in conto capitale			
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti		12.016,81	12.016,81
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro			
	totale generale delle entrate	2.535.194,36	25.495,86	2.560.690,22

Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

TITOLO	ANNUALITA 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	195.232,45		195.232,45
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.181.086,24		1.181.086,24
2	Trasferimenti correnti	239.335,09	8.479,05	247.814,14
3	Entrate extratributarie	451.076,82		451.076,82
4	Entrate in conto capitale	789.675,01		789.675,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	7.539,12		7.539,12
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	874.992,55		874.992,55
totale		3.843.704,83	8.479,05	3.852.183,88
	totale generale delle entrate	4.038.937,28	8.479,05	4.047.416,33
1	Spese correnti	1.543.450,22	13.479,05	1.556.929,27
2	Spese in conto capitale	709.003,71		709.003,71
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	30.877,00	12.016,81	42.893,81
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	859.519,75		859.519,75
	totale generale delle spese	3.442.850,68	25.495,86	3.468.346,54
	SALDO DI CASSA	596.086,60		579.069,79

OR



Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

Non vengono riportati i dati del 2019 e 2020 (né per competenza né per cassa) in quanto non hanno subito variazioni rispetto al bilancio di previsione approvato inizialmente.

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	3.100,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	8.479,05
Avanzo di amministrazione	17.016,81
TOTALE POSITIVI	28.595,86
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	28.595,86
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	28.595,86
2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	
2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	



Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

Il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste in base alle dichiarazioni fornite;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		195.232,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	9.417,33	9.417,33	9.417,33
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.020.938,27 0,00	979.759,22 0,00	958.092,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	985.643,94 0,00 45.000,00	939.464,89 0,00 50.000,00	917.797,89 0,00 54.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	42.893,81 0,00 0,00	30.877,00 0,00 0,00	30.877,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-17.016,81	0,00	0,00





Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.016,81 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	66.045,35	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	66.045,35	30.000,00	30.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00





Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista Revisore Legale dei Conti	residui 31/12/17	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, con	376.080,24	84.755,51	0,00	291.324,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	177.098,87	60.104,33	0,00	116.994,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	305.859,82	55.910,23	0,00	249.949,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	408.939,87	132.227,07	0,00	276.712,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.267.978,80	332.997,14	0,00	934.981,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.539,12	0,00	0,00	7.539,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	32.992,55	2.882,62	0,00	30.109,93
Totale titoli	1.308.510,47	335.879,76	0,00	972.630,71
	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	617.751,27	277.755,75	0,00	339.495,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	328.268,57	134.222,87	0,00	194.045,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	946.019,84	411.978,62	0,00	533.541,22
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00		0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.519,75	5.638,48	0,00	11.881,27
Totale titoli	963.539,59	417.617,10	0,00	545.422,49



Dr. Arianna Perez

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 20 luglio 2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;
- acquisite le dovute dichiarazioni dai singoli responsabili;
- avanzate le dovute osservazioni;

il Revisore Unico

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed

esprime parere favorevole

all'assestamento generale del bilancio di previsione proposto per l'esercizio 2018.

Roma, 23 luglio 2018

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Arianna PEREZ)

VARIAZIONI DI BILANCIO IN DATA 18.07.2018

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	805.006,00	805.006,00	805.006,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	70.715,27	48.536,22	48.536,22
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	145.217,00	126.217,00	104.550,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	394.735,14	30.000,00	30.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	985.643,94	939.464,89	917.797,89
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	45.000,00	50.000,00	54.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	940.643,94	889.464,89	863.797,89
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	394.735,14	30.000,00	30.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	394.735,14	30.000,00	30.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		80.294,33	90.294,33	94.294,33

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.